



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese artigiane coinvolte nel passaggio generazionale

Legge regionale 18 settembre 2024, n. 13, articolo 21

Deliberazioni della Giunta regionale n. 27/44 del 27 maggio 2026 e n. 32/72 del 24 giugno 2026

ANNUALITÀ 2026



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Sommario

Art. 1 – Premessa e fonti	4
Art. 2 – Oggetto e finalità	4
Art. 3 – Definizioni	4
Art. 4 – Dotazione finanziaria	5
Art. 5 – Regime, intensità e misura dell'aiuto	5
Art. 6 – Tipologie di progetto	7
Art. 7 – Requisiti del soggetto subentrante.....	7
Art. 8 – Impresa originaria e continuità aziendale	8
Art. 9 – Requisiti generali delle imprese richiedenti	8
Art. 10 – Persone fisiche e costituzione della nuova impresa.....	10
Art. 11 – Spese ammissibili.....	11
Art. 12 – Periodo di ammissibilità delle spese.....	13
Art. 13 – Modalità e termini di presentazione	13
Art. 14 – Istruttoria e termini del procedimento	17
Art. 15 – Rendicontazione e modalità erogazione	18
Art. 16 – Obblighi del beneficiario.....	20
Art. 17 – Variazione dei progetti non conclusi	22
Art. 18 – Termini del procedimento, responsabile e comunicazioni.....	22
Art. 19 – Controlli	23
Art. 20 – Rinuncia e Revoca	23
Art. 21 – Ricorsi.....	24
Art. 22 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti.....	24
Art. 23 – Privacy.....	24
Art. 24 – Disposizioni finali	24



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Scheda dell'intervento

Finalità	Sostenere la continuità, attraverso il passaggio generazionale, delle imprese artigiane caratterizzate dalla specifica professionalità del titolare e favorire il mantenimento in vita delle attività economiche
Direttive di attuazione	Delib. G.R. n. 27/44 del 27 maggio 2026 e Delib. G.R. n. 32/72 del 24 giugno 2026.
Settori Ammissibili	Artigianato
Dotazione	Euro 2.000.000,00, di cui euro 500.000,00 per spese correnti e servizi ed euro 1.500.000,00 per beni, attrezzature e altre spese in conto capitale.
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 2023/2831 e s.m.i.
Intensità	80% delle spese ammissibili al netto dell'IVA; 85%, esclusivamente per le imprese costituite a seguito del passaggio generazionale, quando ricorra almeno una delle condizioni previste per le imprese giovanili o per le imprese con sede operativa in un piccolo Comune della Sardegna.
Procedura	Procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico risultante dal protocollo attribuito dalla piattaforma.
Contributo	Minimo euro 5.000,00; massimo euro 100.000,00, elevato a euro 110.000,00 per la premialità femminile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 1 – Premessa e fonti

Il presente Avviso attua l'articolo 21 della legge regionale 18 settembre 2024, n. 13 e le Direttive e i criteri di attuazione approvati in via preliminare con deliberazione della Giunta regionale n. 27/44 del 27 maggio 2026 e in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 32/72 del 24 giugno 2026.

I contributi saranno erogati conformemente ai principi generali dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato e al quadro della normativa in materia di aiuti di Stato formato, in particolare, dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Art. 2 – Oggetto e finalità

L'intervento sostiene progetti di passaggio generazionale nelle imprese artigiane, assicurando la prosecuzione effettiva dell'attività dell'impresa originaria da parte dei soggetti indicati nel presente Avviso.

La misura è finalizzata a favorire la permanenza sul mercato delle imprese caratterizzate dalla professionalità del titolare, valorizzando i mestieri ed evitando la dispersione di conoscenze ed esperienze del comparto artigiano.

Art. 3 – Definizioni

- «impresa originaria»: l'impresa artigiana cessata o interessata da modifica della compagine sociale e dell'assetto gestorio, attiva da almeno cinque anni prima della cessazione o modifica;
- «impresa subentrante»: l'impresa che prosegue l'attività dell'impresa originaria a seguito del passaggio generazionale;
- «passaggio generazionale completato»: il subentro formalizzato mediante idoneo atto notarile, quali compravendita, donazione, patto di famiglia o altro atto idoneo;
- «impresa unica»: l'insieme delle imprese tra le quali sussiste almeno una delle relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2023/2831;
- «impresa femminile»: l'impresa individuale con titolare donna; la società di persone o cooperativa nella quale le donne rappresentano almeno il 60% della compagine; la società di capitali nella quale almeno il 60% del capitale è detenuto da donne;
- «impresa giovanile»: l'impresa il cui titolare abbia età compresa tra 18 e 35 anni, oppure la società nella quale la maggioranza della compagine sia costituita da giovani della medesima fascia di età;
- «piccolo Comune»: Comune della Sardegna con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti;
- «spese correnti»: le spese comprese nei numeri da 1 a 8 dell'articolo 11, comma 1;
- «spese in conto capitale»: le spese comprese nei numeri 9 e 10 dell'articolo 11, comma 1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 4 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a euro 2.000.000,00, di cui euro 500.000,00 destinati alle spese correnti e ai servizi, missione 14, programma 01, titolo I, ed euro 1.500.000,00 destinati ai beni, alle attrezzature e alle altre spese in conto capitale, missione 14, programma 01, titolo II.

In caso di insufficienza delle risorse rispetto alle domande ammissibili, il contributo relativo all'ultima posizione utile è ridotto nei limiti delle somme disponibili, purché non inferiore a euro 5.000,00.

In caso di esaurimento della sola dotazione corrente o della sola dotazione in conto capitale, si procede alla concessione limitatamente alle spese riferibili alla componente ancora disponibile, fermo il contributo minimo; in tal caso resta salva la facoltà per il beneficiario di rinunciare al contributo in misura ridotta entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione di positiva istruttoria, attraverso dichiarazione da rendersi nella piattaforma per la presentazione telematica della domanda (SIPES).

L'amministrazione si riserva la facoltà:

- di rifinanziare la misura con ulteriori stanziamenti;
- di riaprire i termini in caso di economie o mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- di disporre la chiusura anticipata dei termini per la presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse.

Art. 5 – Regime, intensità e misura dell'aiuto

L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto sulle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA.

L'intensità ordinaria è pari all'80% delle spese ammissibili. **L'intensità è elevata all'85%** esclusivamente per le imprese costituite a seguito del passaggio generazionale che, alla data della domanda, rientrino in almeno una delle seguenti fattispecie:

- a) il titolare abbia età compresa tra 18 e 35 anni, oppure la maggioranza della compagine sociale sia costituita da giovani della medesima fascia di età (*imprese giovanili come definite dall'art. 3 lett. d. del D.lgs. n. 185/2000, ossia: imprese in cui la compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età non superiore ai 35 anni, con riferimento alla totalità delle spese ammissibili al netto dell'IVA*);
- b) l'impresa che abbia sede operativa in un piccolo Comune della Sardegna, come individuato dall'art.14 (Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento), della Legge di Stabilità Regionale 2026, ossia comuni con popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di assegnazione del contributo, con riferimento alla totalità delle spese ammissibili al netto dell'IVA (v.di Allegato 1 Elenco Comuni sotto i 5.000 ab.).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Alle imprese femminili¹ è riconosciuto un incremento pari al 10% del contributo, con massimale complessivo elevato a euro 110.000,00.

La premialità prevista per le imprese femminili è cumulabile con la maggiorazione dell'intensità prevista per le imprese giovanili e/o localizzate nei piccoli comuni fermo il limite della spesa ammissibile.

Resta inteso che il contributo erogabile non potrà comunque superare i massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 in materia di aiuti "de minimis". La regola "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire di finanziamenti pubblici complessivi superiori a euro 300.000,00 concessi sotto forma di "de minimis" a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica, per un periodo di 3 anni su base mobile ovvero nei 3 anni precedenti la data di concessione dell'aiuto ai sensi del presente Avviso.

Il computo riguarda oltre che l'impresa proponente, anche le altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica"² di cui all'art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2023/2831, anche tenuto conto di eventuali operazioni straordinarie (quali fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda) e di aiuti automatici che non risultino ancora registrati nel Registro nazionale degli aiuti (RNA). A riguardo, si evidenzia che, in virtù del considerando 4 del nuovo Regolamento UE n. 2023/2831 il perimetro dell'Impresa Unica comprende anche le persone fisiche³.

Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo "de minimis" i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati. In caso di superamento del suddetto massimale de minimis l'importo dell'aiuto viene ridotto entro il limite massimo consentito. In tal caso resta salva la facoltà per il beneficiario di rinunciare al contributo in misura ridotta.

Ai sensi di quanto disposto dal citato Regolamento (UE) 2023/2831 articolo 5 comma 3, gli aiuti «de minimis» concessi a valere sulla presente misura di agevolazione non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili "qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le

¹ Impresa femminile: tale definizione è stabilita in conformità ai criteri di cui all'art. 2 della Legge 25 febbraio 1992, n. 215, come recepiti dal D.lgs. 198/2006 (art. 53) (Codice delle Pari Opportunità), con riferimento alla totalità delle spese ammissibili al netto dell'IVA, ovvero: le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60% da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'artigianato.

² Si definisce «impresa unica»: ai fini del predetto regolamento, "tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica".

³ Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell'attività economica» svolta dall'impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giustizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione”.

Art. 6 – Tipologie di progetto

Sono ammissibili le seguenti tipologie di progetti:

- A. Progetti di passaggio generazionale avviati e conclusi nei 18 mesi precedenti la data di presentazione della domanda**, da parte di imprese artigiane neocostituite oppure imprese artigiane esistenti che siano oggetto di modifica della compagine societari;
- B. Progetti di passaggio generazionale avviati a decorrere dalla data di chiusura del precedente Avviso, fissata al 31 ottobre 2025, ma non ancora conclusi alla data della domanda**, da parte di imprese regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese, con sede operativa in Sardegna, anche se non ancora iscritte all’Albo delle imprese artigiane, che intendano completare il subentro.
- C. Progetti di passaggio generazionale interamente da avviare dopo la presentazione della domanda da parte di persone fisiche** che intendano subentrare come titolari di un’impresa artigiana, attraverso la costituzione di una nuova impresa individuale o come soci amministratori di società.

I progetti di cui alle lettere B e C devono essere completati entro il 31 dicembre 2027.

Art. 7 – Requisiti del soggetto subentrante

Per tutte le tipologie di progetto di cui al precedente articolo, la prosecuzione dell’attività deve essere assicurata da uno o più soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- a) parenti, coniuge o affini entro il terzo grado del titolare o del socio amministratore dell’impresa originaria;
- b) dipendenti, anche apprendisti, presenti da almeno tre anni nell’organico dell’impresa originaria;
- c) giovani imprenditori di età inferiore a trentacinque anni, con esperienza di almeno due anni nel settore
- d) dell’impresa primaria (stesso codice ATECO).

Ai fini della concessione e del mantenimento dell’agevolazione, il soggetto subentrante deve garantire, a pena di decadenza:

- a) l’avvenuta prosecuzione dell’attività dell’impresa "originaria" tramite la costituzione di una nuova impresa artigiana o la modifica della compagine sociale preesistente;
- b) il mantenimento dell’iscrizione all’Albo delle Imprese Artigiane e l’effettiva operatività aziendale sul territorio della Regione Autonoma della Sardegna per un periodo minimo di almeno 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- c) l'invariabilità della compagine sociale con riferimento specifico ai soggetti che hanno determinato l'accesso all'agevolazione per lo stesso periodo di 3 anni dall'erogazione del saldo. Eventuali variazioni della titolarità o della compagine sociale sono ammesse esclusivamente nei seguenti casi tassativi, a condizione che venga assicurata la continuità dei requisiti in capo ai nuovi soggetti subentranti:
- Morte del titolare o del socio;
 - Insolvenza;
 - Ristrutturazione societaria motivata da comprovate ragioni economiche e/o organizzative che comporti la successione nei rapporti pendenti.

Art. 8 – Impresa originaria e continuità aziendale

L'impresa originaria deve essere stata in attività per almeno cinque anni prima della cessazione o della modifica societaria e deve essere stata iscritta all'Albo delle imprese artigiane e/o annotata con qualifica artigiana nella sezione speciale del Registro delle imprese.

La nuova impresa deve proseguire l'attività dell'impresa originaria. In caso di cessazione, la nuova impresa deve essere costituita entro un anno precedente o successivo alla cessazione.

Il passaggio generazionale completato deve essere comprovato da idoneo atto notarile. Non sono ammissibili operazioni meramente formali, prive di effettivo trasferimento della responsabilità imprenditoriale.

Art. 9 – Requisiti generali delle imprese richiedenti

Alla data rilevante prevista per ciascuna tipologia,⁴ l'impresa costituita a seguito del passaggio generazionale deve soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali;
- essere iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane e/o annotate con la qualifica di impresa artigiana (sezione speciale) nel Registro delle Imprese, secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n.32/2016;
- avere almeno una sede operativa in Sardegna;
- operare nel rispetto delle norme edilizie, urbanistiche, del lavoro, della sicurezza, della prevenzione degli infortuni e della tutela ambientale;

⁴ Ovvero la data di presentazione della domanda per le imprese già costituite in caso di progetti di cui alla lettera A) dell'articolo 6; la data di rendicontazione per le imprese di cui all'ipotesi B) dell'Art. 6 già costituite alla data di presentazione della domanda, ma non ancora iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane; la data di rendicontazione per le persone fisiche di cui all'ipotesi C) dell'Art.6 ancora non costituite in impresa né iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane alla data di presentazione della domanda.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- essere in regola con gli adempimenti relativi al pagamento degli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente e dei contributi previdenziali e assistenziali attestato da DURC regolare e in corso di validità alla data di concessione del contributo.
- non essere destinataria delle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.lgs. n. 231/2001;
- non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3, della L.R. n. 16/2021;
- l'impresa proponente, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di cui all'art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2023/2831, non supera il limite previsto dal medesimo Regolamento (UE) 2023/2831 in materia di aiuti «de minimis» nell'arco dei 3 anni precedenti la data di richiesta del presente aiuto, anche tenuto conto di eventuali operazioni straordinarie (quali fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda) e di aiuti automatici che non risultino ancora registrati nel Registro nazionale degli aiuti (RNA);
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto corrente bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non siano beneficiarie di altri aiuti di Stato per le spese oggetto dell'agevolazione o siano beneficiarie di altri di Stato ma il cumulo degli stessi non supera le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, nei regolamenti di esenzione per categoria o nella decisione della Commissione Europea applicabili.
- non avere ricevuto aiuti illegali o incompatibili non rimborsati o non depositati in conto bloccato;
- non essere operanti nei settori esclusi previsti all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 (v.di Allegato 2 Settori esclusi). Per coloro che operano nei settori esclusi e in quelli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831, garantiscano tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi delle presenti disposizioni;
- disporre di un conto corrente dedicato, o utilizzare un conto corrente destinato a gestire le transazioni (pagamenti) oggetto del finanziamento, anche in via non esclusiva;
- essere in regola con le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione,» e successive modifiche;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato e autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/ 2001 (c.d. *divieto di pantouflage*);
- non essere incorsa nelle sanzioni di cui all'articolo 75, comma 1-bis, del D.P.R. n. 445/2000;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- non essere stati condannati, i legali rappresentanti o gli amministratori del proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- avere adempiuto all'obbligo di stipula dei contratti assicurativi contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofici, nei casi e nei termini previsti dalla legge.

Il possesso dei requisiti sopra indicati sarà attestato con dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza dal beneficio e la revoca dell'agevolazione concessa ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze penali previste per le singole fattispecie

Art. 10 – Persone fisiche e costituzione della nuova impresa

Nell'ipotesi di cui alla lettera C) dell'Articolo 6, entro trenta giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo, la persona fisica proponente deve costituire e iscrivere la nuova impresa nel Registro delle imprese, con sede operativa in Sardegna.

Qualora la nuova impresa debba essere costituita in forma societaria, la domanda è presentata dal futuro socio amministratore (in possesso almeno della maggioranza relativa di quote societarie) individuato quale referente e mandatario degli altri soci. Alla domanda è allegato un mandato sottoscritto da tutti i soci, contenente l'impegno alla costituzione della società, l'indicazione delle quote previste e l'autorizzazione a ricevere le comunicazioni del procedimento.

Dopo la costituzione, la società / impresa subentra nella posizione procedimentale del referente, previa trasmissione dell'atto costitutivo, dello statuto, della visura camerale e delle dichiarazioni aggiornate. La concessione definitiva e la registrazione dell'aiuto sono effettuate esclusivamente in favore dell'impresa costituita.

Il mancato rispetto del termine di trenta giorni o la costituzione dell'impresa con assetto soggettivo, quote o ruolo gestorio non conformi alla domanda comportano la decadenza dal beneficio.

L'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o l'annotazione con qualifica artigiana e il possesso degli ulteriori requisiti devono essere comprovati entro la rendicontazione e comunque prima dell'erogazione del contributo, anche se in anticipazione. Non sono ammissibili spese sostenute anteriormente alla costituzione della nuova impresa o alla modifica societaria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 11 – Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese funzionalmente correlate al passaggio generazionale e alla fase di avvio, ricomprese nelle seguenti categorie:

- 1) oneri funzionali e correlati al passaggio generazionale, comprese le spese notarili;
- 2) registrazione di marchi, brevetti, disegni e certificazioni;
- 3) innovazione di processo o prodotto, compresi test, prove di laboratorio, prototipi e collaudi;
- 4) formazione obbligatoria o professionale e qualificazione di titolari, soci e dipendenti dell'impresa subentrante;
- 5) consulenza organizzativa o tecnica per la fase di avvio, compresi i servizi legati al commercio elettronico;
- 6) comunicazione, internazionalizzazione, controllo di gestione e marketing;
- 7) canoni di affitto dei locali per un massimo di 12 mesi;
- 8) iscrizioni e volture;
- 9) acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, nuovi o usati, e beni immateriali, spese per la messa a norma di locali, impianti e attrezzature funzionali alla nuova gestione aziendale e non comprese nell'atto di cessione, donazione o trasformazione, nonché spese per il revamping di impianti, macchinari e attrezzature;
- 10) beni e servizi per la digitalizzazione, compresi software, hardware, tecnologie wireless, siti web ed e-commerce.

Il contributo riferito alle spese di cui al numero 9 del presente articolo non può superare il 50% del contributo totale ammesso.

Per esser ammesse a finanziamento, le spese dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere direttamente e strettamente imputabili al progetto di ricambio generazionale oggetto del finanziamento;
- essere supportate da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) sottoscritti esclusivamente dal beneficiario da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione, la connessione e la coerenza della prestazione con l'intervento finanziato;
- essere intestate all'impresa beneficiaria;
- **per i progetti di passaggio generazionale da avviare o avviati successivamente alla data di chiusura del precedente bando ma non conclusi, le spese sostenute dalla data di costituzione dell'impresa o di modifica della compagine societaria e fino al 31.12.2027, purché entro la predetta data sia concluso il passaggio.**
- essere comprovate da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati esclusivamente al beneficiario, adeguatamente quietanzati;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- pagate mediante l'utilizzo del bonifico bancario o postale con evidenza dell'addebito sul c/c dedicato intestato al beneficiario o mediante l'utilizzo di carte di pagamento aziendali (bancomat, carte di credito, carte prepagate) intestate al beneficiario con delega al Legale rappresentate o dipendente del beneficiario, purché emesse a valere sul c/c dedicato.
- **le spese correnti ovvero le tipologie ricomprese nei punti da 1 a 8 dell'elenco di cui al presente articolo (spese di parte corrente non costituenti investimenti), devono essere sostenute entro il 31.12.2026.**

Non sono ammissibili:

- a) IVA, imposte, tasse, bolli, interessi passivi, spese bancarie, sanzioni e altri oneri accessori;
- b) acquisto di terreni, fabbricati, autoveicoli e beni destinati prevalentemente a uso personale o promiscuo;
- c) sostenute per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità, per l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, ecc.),
- d) spese sostenute per la mera predisposizione o presentazione della domanda;
- e) non comprovate da fatture o altri documenti equivalenti quietanzati;
- f) sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle previste;
- l) spese sostenute oltre i termini di ammissibilità della spesa;
- m) spese già finanziate, anche parzialmente, con altri contributi pubblici;
- n) ogni spesa non riconducibile alle categorie tassative dell'articolo 11.

Si specifica che non possono essere fornitori di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari.

Si precisa inoltre che l'impresa richiedente non può utilizzare fornitori che a loro volta presentano domanda per la misura di cui al presente Avviso, indicando tra i loro fornitori l'impresa richiedente stessa.

In tutti gli altri casi, è invece consentito che un soggetto richiedente il contributo possa figurare anche come fornitore per un'altra impresa richiedente.

Si precisa che nelle ipotesi di cui alle lettere B e C del precedente articolo 6,

- Eventuali incrementi delle spese complessive dell'intervento rendicontate rispetto a quanto preventivato in fase di domanda non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'agevolazione complessivamente riconosciuta e saranno a carico dell'impresa;
- Eventuali diminuzioni delle spese rendicontate rispetto a quanto preventivato in fase di domanda, comportano la rideterminazione degli importi previsti con conseguente rideterminazione dell'importo totale delle spese ammissibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 12 – Periodo di ammissibilità delle spese

Per i progetti già completati, di cui alla lettera A) dell'Articolo 6, sono ammissibili le spese sostenute dalla data di costituzione dell'impresa subentrante o di modifica della compagine sociale fino alla data di presentazione della domanda.

Per i progetti avviati dopo la chiusura dell'Avviso annualità 2025 e non conclusi, nonché per i progetti da avviare, di cui alle lettere B) e C) dell'Articolo 6, sono ammissibili le spese sostenute dalla data di costituzione dell'impresa o di modifica societaria fino al 31 dicembre 2027. **Le spese correnti** di cui ai numeri da 1 a 8 dell'Articolo 11 devono essere sostenute entro il 31.12.2026.

Per tutte le tipologie di progetto, per la data di costituzione dell'impresa beneficiaria fa fede l'iscrizione nel registro delle imprese o l'annotazione della modifica societaria nella visura camerale.

La spesa si considera sostenuta alla data dell'effettivo pagamento, quale risultante da idonea documentazione contabile.

Art. 13 – Modalità e termini di presentazione

La domanda è presentata esclusivamente tramite la piattaforma telematica SIPES della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo: <https://sipes.regione.sardegna.it/>.

Il proponente, in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, per presentare la domanda deve disporre:

- di un'identità digitale (es. Carta Nazionale dei Servizi – CNS- o SPID oppure CIE) del legale rappresentante (o suo delegato⁵) per accedere al sistema informatico SIPES
- di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 pubblicato in G.U del 28 aprile 2005, n. 97;
- di "firma digitale" in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore⁶) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

⁵ Il delegato dovrà essersi profilato precedentemente con ruolo «delegato» (la profilazione è possibile già ora accedendo al link <https://sipes.regione.sardegna.it/sipes>). All'accesso sarà necessario creare il profilo impresa e associare il proprio nominativo come delegato. Il delegato può compilare tutte le sezioni del profilo impresa e della domanda, ma non ha potere di firma. Pertanto, la domanda, una volta compilata dal delegato, dovrà essere salvata in formato pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante indicato nella sezione «Soggetti operatori». Il delegato potrà successivamente allegare nella piattaforma la domanda e gli allegati firmati e provvedere alla trasmissione telematica.

⁶ In tal caso dovrà essere allegata alla domanda la procura speciale notarile nonché il documento di identità del legale rappresentante e del procuratore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Completato l'inserimento dei dati e degli allegati previsti, il sistema genera un file firmato digitalmente, dal legale rappresentante o suo procuratore, e ricaricato nel sistema.

Tutte le dichiarazioni presentate nel corso della procedura sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; la non veridicità dei dati dichiarati e il rispetto delle condizioni di utilizzo del Sistema informativo sono oggetto di accertamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 oltre gli effetti penali previsti dall'art. 483 c.p.

La domanda è costituita dai seguenti documenti che devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o da un suo procuratore:

1) Documentazione comune a tutte le domande:

- a) Modello A1 - Scheda di rendicontazione (per i progetti di passaggio generazionale già conclusi di cui all'ipotesi A dell'articolo 6) oppure Modello A2 Quadro di spesa previsionale (per i progetti di passaggio generazionale non ancora conclusi di cui alle ipotesi B e C dell'articolo 6) compilato secondo il modello approvato, da firmare digitalmente senza modificarne il formato in modalità P7m, ossia CADES, su formato excel o formato analogo, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale;
- b) Modello B - Scheda progetto con cronoprogramma, contenente la descrizione del passaggio generazionale realizzato o da realizzare, e la funzionalità degli investimenti effettuati rispetto alla fase di subentro, da firmare digitalmente senza modificarne il formato in modalità P7m, ossia CADES, su formato excel o formato analogo, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale.
- c) Procura speciale notarile e documento di identità del legale rappresentante e del procuratore (nel caso di domanda firmata dal procuratore del legale rappresentante);
- d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 attestante il rapporto di parentela, coniugio o affinità esistente, oppure, qualora ricorrano le ipotesi, idonea documentazione comprovante il rapporto di lavoro triennale oppure l'esperienza biennale nel medesimo settore di attività (codice ATECO), quale a titolo di esempio contratti di lavoro, buste paga, altra documentazione equivalente.

2) Per i progetti di passaggio generazionale già completati o avviati e non conclusi (lettere A e B di cui all'art.6) devono essere allegati:

- a) Modello di dichiarazione de minimis da firmare digitalmente senza modificarne il formato in modalità P7m, ossia CADES, su formato excel o formato analogo, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale;
- b) contratto assicurativo a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizza catastrofale).
- c) DURC regolare in corso di validità alla data della presentazione della domanda. Nell'ipotesi in cui il DURC alla data di presentazione della domanda sia in verifica può essere allegato il DURC scaduto, sempre che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

sia regolare. Al contempo dovrà comunque essere effettuata una nuova richiesta in modo che il DURC successivo, che sarà acquisito in fase di istruttoria direttamente dall'Amministrazione regionale, abbia validità alla data di presentazione della domanda.

3) Nella sola ipotesi di progetti già completati (lettera A dell'art.6), devono essere inoltre allegati:

- a) atto notarile idoneo a comprovare il subentro formale, quale compravendita, donazione, patto di famiglia o altro atto equivalente;
- b) copia delle fatture, in formato elettronico e pdf;
- c) per ciascuna fattura, quietanza di pagamento resa dal fornitore del bene acquistato o del servizio di consulenza, formazione, etc...
- d) disposizione di pagamento (bonifico o assegno);
- e) estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti effettuati riconducibili al progetto di passaggio generazionale;
- f) copia dei contratti / ordini sottoscritti con i soggetti fornitori dei beni acquistati o dei servizi di consulenza, formazione, etc...
- g) In caso di acquisto di beni usati (macchine, attrezzature, mezzi mobili) devono essere prodotte:
 - dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale (Modello C1), sottoscritta con firma digitale o con firma autografa (in quest'ultimo caso dovrà altresì essere allegato il documento di riconoscimento del soggetto firmatario), attestante che:
 - o il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - o le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme ed agli standard pertinenti.
 - dichiarazione del venditore (Modello C2) che attesti l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi cinque anni, non ha mai beneficiato di altre agevolazioni nazionali o comunitarie; la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale o con firma autografa (in quest'ultimo caso dovrà altresì essere allegato il documento di riconoscimento del soggetto firmatario).

4) Per i progetti avviati ma non ancora conclusi (lettera B dell'art.6) devono essere inoltre allegati:

- a) preventivi, ordini, contratti o altra documentazione idonea a dimostrare la congruità e la pertinenza delle spese ancora da sostenere.

5) Per i progetti da avviare dopo la presentazione della domanda (lettera C dell'art.6) devono essere allegati:

- a) preventivi, ordini o altra documentazione idonea a dimostrare la congruità e la pertinenza delle spese ancora da sostenere.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- b) per le società da costituire, dichiarazione sottoscritta dai futuri soci con individuazione del socio amministratore, del referente incaricato e del relativo mandato alla presentazione della domanda.

Non è ammesso il soccorso istruttorio con riferimento ai seguenti documenti essenziali a pena di irricevibilità della domanda, laddove richiesti secondo quanto sopra descritto:

1. Domanda di partecipazione generata dal sistema informatico SIPES, in regola con l'imposta di bollo (euro 16,00 ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642), firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale
2. Modello di dichiarazione de minimis da firmare digitalmente senza modificarne il formato in modalità P7m, ossia CADES, su formato excel o formato analogo, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale
3. Procura speciale notarile e documento di identità del legale rappresentante e del procuratore (nel caso di domanda firmata dal procuratore speciale)
4. Contratto assicurativo a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizza catastrofale)
5. Documentazione comprovante il rapporto di parentela, coniugio o affinità, il rapporto di lavoro triennale oppure l'esperienza biennale nel medesimo codice ATECO, come sopra descritta
6. DURC regolare in corso di validità alla data della presentazione della domanda, salvo quanto previsto poco sopra.

Alla totale mancanza dei predetti documenti e moduli è equiparata la presentazione di documenti e moduli che presentano carenze così gravi da impedire ai medesimi di svolgere la loro funzione essenziale. Si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo i principali casi in cui si configura questa ipotesi: mancanza di sottoscrizione digitale, documento in bianco o illeggibile o con pagine mancanti, documento totalmente diverso o non pertinente.

Negli altri casi, l'Amministrazione può richiedere integrazioni con riferimento a documenti per i quali sia dimostrabile l'esistenza alla data di presentazione della domanda.

In caso di incongruenza tra le informazioni inserite nella piattaforma SIPES e quelle indicate nella Scheda di rendicontazione / previsione spese di cui al Modello A prevale quanto dichiarato nella piattaforma SIPES. Nel caso di incongruenza degli importi inseriti in diverse sezioni della piattaforma SIPES sarà sempre considerato il valore minore.

L'istanza di contributo trasmessa secondo le modalità sopra indicate potrà essere presentata a partire dalle ore 10.00 del giorno 10.08.2026 fino alle ore 17.00 del 12.10.2026.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 14 – Istruttoria e termini del procedimento

La procedura di valutazione delle domande presentate è di tipo valutativo a “sportello”, ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 184/2025.

La verifica di ammissibilità della domanda di agevolazione verterà sui contenuti riportati nella domanda di agevolazione e nei relativi allegati. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse una volta completata la verifica della completezza e regolarità formale delle domande entro i limiti dello stanziamento annuale, con atto del Direttore del Servizio Programmazione e Finanziamenti alle imprese dal competente Assessorato adottato entro il termine massimo di 90 giorni dal ricevimento della domanda, e previo esito positivo dei seguenti controlli previsti dalla normativa vigente:

- Verifica Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sul rispetto della soglia “de minimis” e sull’assenza di segnalazioni c.d. Deggendorf;
- verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell’art. 14 della L.R. n. 5 del 11/04/2016 attraverso la consultazione del Registro debitori dell’amministrazione regionale effettuata tramite l’Agenzia Sarda delle Entrate. Si precisa che ai sensi dell’art.14 comma 3 della stessa L.R. n. 5/2016, “l’accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all’approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati “a sportello”, in data antecedente alla loro richiesta”.

Gli elenchi delle imprese beneficiarie delle concessioni e di quelle escluse saranno consultabili nella pagina di pubblicazione dell’Avviso sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Le domande sono istruite secondo l’ordine cronologico di presentazione, determinato sulla base del numero di protocollo attribuito dalla piattaforma telematica, ai sensi delle disposizioni del Codice degli incentivi (D.lgs 27 novembre 2025 n. 184).

Entro i termini di cui al precedente articolo 13, nel caso in cui il richiedente riscontri eventuali errori materiali di compilazione, ivi inclusa la mancata allegazione di documenti obbligatori sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda, è sempre possibile presentare una nuova domanda, cui sarà assegnato un nuovo numero cronologico, in sostituzione della precedente.

Fuori dal predetto caso, non è ammessa la rettifica e/o l’integrazione delle domande trasmesse e pertanto è onere minimo di cooperazione di ogni partecipante, in ossequio ai principi di buona fede e correttezza, fornire informazioni complete e non reticenti, compilare correttamente i moduli e allegare la documentazione richiesta a pena di inammissibilità della domanda. In caso di domanda irregolare o incompleta, l’Amministrazione procede al rigetto della medesima.

Il competente Servizio Programmazione e Finanziamenti alle imprese può richiedere integrazioni documentali e chiarimenti al soggetto proponente concedendo un termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione per il riscontro. La richiesta di integrazione / chiarimento sospende i termini di istruttoria della posizione. Il mancato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

rispetto dei termini per l'invio delle integrazioni documentali e/o dei chiarimenti comporta la decadenza della domanda, senza necessità di preventiva comunicazione dei motivi ostativi di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990.

Tutte le comunicazioni (aventi ad oggetto richieste di integrazione e/o preavvisi di rigetto ex articolo 10bis Legge 241/90) tra l'amministrazione e le imprese richiedenti saranno gestite esclusivamente all'interno della piattaforma SIPES, che, al momento dell'invio della comunicazione, trasmette una notifica pec all'indirizzo di posta certificata indicato al momento della presentazione della domanda, dalla cui data decorrono i termini per presentare le integrazioni documentali o eventuali contro deduzioni.

Il soccorso istruttorio è regolato dalla precedente art 13.

Art. 15 – Rendicontazione e modalità erogazione

Il contributo sarà erogato agli estremi identificativi IBAN del conto corrente bancario, indicato al momento della compilazione della domanda telematica ed esclusivamente intestato al soggetto proponente, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e con le seguenti modalità:

a) per i progetti di passaggio generazionale già completati nei 18 mesi precedenti la data di presentazione della domanda sarà erogato in un'unica soluzione a saldo, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria e dell'approvazione del provvedimento di concessione;

b) per i progetti di passaggio generazionale avviati a partire dalla data di chiusura del precedente bando, o da avviare dopo la data di presentazione della domanda, e comunque completati **entro il 31.12.2027**:

- su richiesta del beneficiario/richiedente con un'anticipazione del 70% del contributo calcolato sulla spesa prevista per l'esercizio 2026 che sarà liquidata a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria e dell'approvazione del provvedimento di concessione;
- la restante quota a saldo, a seguito della presentazione della richiesta di erogazione corredata della documentazione comprovante l'avvenuto passaggio generazionale e la rendicontazione delle spese sostenute.

Nel caso di cui al punto b) e c), la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di **anticipazione** su richiesta da effettuare in fase di presentazione della domanda, e previa trasmissione da parte dell'impresa beneficiaria, nel termine di 15 giorni dalla concessione del beneficio, di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (T.U.B.), di cui al decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, c. 2, del Codice civile e operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale. La garanzia cessa di avere effetto alla data di conclusione del Programma con erogazione del saldo finale, a favore dell'amministrazione d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla presente normativa.

La liquidazione del contributo sarà subordinata alle seguenti verifiche:

- verifica della regolarità del DURC⁷
- verifica inadempienze fiscali previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 per le erogazioni di importo superiore a 5.000 euro ⁸
- verifica dei documenti prodotti e delle eventuali integrazioni ritenute necessarie, rese entro e non oltre il termine di 10 giorni (da calendario) dalla ricezione della relativa richiesta;
- verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 5 del 11/04/2016
- verifica del permanere di tutte le condizioni previste nel presente Avviso.

La rendicontazione va presentata utilizzando il sistema informatico SIPES e dovrà contenere:

- richiesta di erogazione del saldo generata dal sistema informatico SIPES firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale;
- atto notarile idoneo a comprovare il subentro formale, quale compravendita, donazione, patto di famiglia o altro atto equivalente;
- copia delle fatture, in formato elettronico e pdf;
- per ciascuna fattura, quietanza di pagamento resa dal fornitore del bene acquistato o del servizio di consulenza, e /o formazione, etc...
- disposizione di pagamento (bonifico o assegno);
- estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti effettuati riconducibili al progetto di passaggio generazionale;

⁷ In presenza di DURC non regolare, per la liquidazione delle agevolazioni verrà attivato l'intervento sostitutivo previsto all'art. 31, comma 8 bis del D.L. n. 69/2013 convertito con L. n. 98/2013 e ss.mm.ii.

⁸ In caso di inadempimenti fiscali rilevati sulla piattaforma di Agenzia Entrate Riscossione, l'amministrazione regionale subentra quale soggetto terzo debitore verso l'erario, pertanto, il contributo sarà erogato direttamente a favore di Agenzia Entrate Riscossione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- copia dei contratti / ordini sottoscritti con i soggetti fornitori dei beni acquistati o dei servizi di consulenza, formazione, etc...

Il Servizio può richiedere chiarimenti e integrazioni assegnando un termine massimo di dieci giorni naturali e consecutivi. Le spese non adeguatamente documentate o non riconciliabili con i pagamenti sono escluse.

Il contributo è rideterminato applicando l'intensità spettante alla spesa effettivamente ammessa. Qualora il contributo risultante sia inferiore a euro 5.000,00, si procede alla revoca, salvo che la riduzione dipenda esclusivamente dall'insufficienza delle risorse secondo quanto previsto dall'articolo 4.

La documentazione amministrativa, tecnica e contabile deve essere conservata per almeno cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, salvo il maggior termine previsto dalla normativa applicabile.

I beneficiari dovranno dichiarare in fase di rendicontazione:

- che le fatture e gli altri documenti attestanti il pagamento delle spese corrispondono agli originali tenuti a disposizione per gli accertamenti e controlli previsti per un periodo di 5 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
- che le spese per le quali è chiesto il contributo sono state acquisite presso fornitori terzi senza che l'impresa richiedente eserciti controllo su di essi o viceversa;
- che le spese per le quali è chiesto il contributo sono state relative all'acquisto di servizi la cui titolarità non sia riconducibile a soggetti legati al richiedente dal legame di parentela entro il terzo grado o da vincoli a qualunque titolo di natura professionale;
- di essere a conoscenza delle norme relative a obblighi decadenze, revoche dei benefici, rinunce e controlli;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000.

I termini per la concessione e la liquidazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria, nel caso in cui la domanda o la rendicontazione risulti irregolare o incompleta.

Saranno ammesse a rendicontazione esclusivamente le voci di spesa per le quali il contributo è stato originariamente concesso.

Art. 16 – Obblighi del beneficiario

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal contributo:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Avviso;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche, per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dal Servizio Programmazione e Finanziamento alle Imprese e da richiedersi secondo le modalità dettagliate con Avviso;
- a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- tenere una contabilità separata del progetto cofinanziato mediante l'utilizzo di un c/c dedicato, esclusivamente intestato al beneficiario, su cui movimentare le transazioni finanziarie relative all'operazione, l'utilizzo di appositi codici dei conti per le registrazioni contabili relative all'operazione e distinguendo tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione cofinanziata in maniera chiara e in qualsiasi momento verificabile;
- mantenere la sede operativa attiva in Sardegna per almeno 3 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- segnalare tempestivamente eventuali modifiche anagrafiche (mutamento di denominazione sociale odi ragione sociale) del soggetto beneficiario stesso, intervenute successivamente alla presentazione della domanda e prima della richiesta di erogazione del contributo;
- segnalare eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto beneficiario del contributo intervenute dopo la concessione del contributo medesimo ed entro i successivi tre anni; in tali ipotesi il soggetto subentrante dovrà possedere tutti i requisiti richiesti, pena la revoca dell'intero ammontare concesso
- consentire in ogni momento i controlli d'ufficio e le ispezioni in loco disposte dall'Amministrazione regionale o dagli organi di controllo nazionali ed europei.

Nel caso in cui successivamente alla concessione venisse accertata l'assenza di uno o più requisiti, l'inosservanza delle disposizioni contenute nelle direttive di attuazione e nel presente avviso pubblico, la non corrispondenza dell'intervento rispetto a quella oggetto di contributo, ovvero in presenza di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, le agevolazioni saranno revocate totalmente. L'impresa dovrà restituire il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento incrementato di 5 punti per il periodo intercorrente tra la data di corrispondenza delle agevolazioni e quella di restituzione degli stessi. Le agevolazioni indebitamente percepite per fatti non imputabili all'impresa, saranno maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento. Eventuali variazioni straordinarie dell'impresa beneficiaria dovranno essere preventivamente comunicate all'amministrazione regionale e all'ente istruttore per le successive valutazioni. Le agevolazioni potranno, inoltre, essere revocate



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

totalmente in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata. Oltre ai precedenti casi sopra menzionati, l'Amministrazione regionale procede comunque alla revoca delle agevolazioni concesse sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti. Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede il competente Assessorato con le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 8/42 del 19.2.2019 e successive modifiche ed integrazioni. Tali crediti sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'art. 2751 bis del codice civile e fatti salvi i diritti preesistenti dei terzi.

Art. 17 – Variazione dei progetti non conclusi

Con riferimento alla tipologia di progetti di passaggio generazionale non conclusi di cui alle lettere B) e C), articolo 6, sono ammissibili le seguenti variazioni considerate “non sostanziali”, apportate successivamente alla concessione, da comunicare all'Amministrazione, senza necessità di approvazione da parte di quest'ultima:

- Variazione del cronoprogramma delle attività da effettuare entro il 31/01/2027 a pena di inammissibilità della relativa spesa;
- variazioni all'interno della macrocategoria “voce di spesa” fino a uno scostamento non superiore al 20% dell'importo ammesso per la stessa;
- sostituzione dei beni previsti con altri simili o equivalenti. Restano fermi i limiti di spesa e di contributo previsti per alcune tipologie di spesa.

Non sono ammesse variazioni che comportino l'inserimento di nuove “voci di spesa” non previste nella domanda iniziale o viceversa la cancellazione di “voci di spesa” inizialmente previste, né variazioni che comportino comunque il superamento della soglia del 20% anche solo per una “voce di spesa”.

Non sono in ogni caso ammesse modifiche al cronoprogramma con riferimento alle spese correnti ovvero le tipologie ricomprese nei punti da 1 a 8 dell'elenco di cui all'Articolo 11, che devono essere sostenute obbligatoriamente entro il 31.12.2026.

Art. 18 – Termini del procedimento, responsabile e comunicazioni

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii è la dott.ssa Federica Mazziotti funzionaria del settore Incentivi e normativa Imprese artigiane del Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese presso la Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio.

I termini massimi del procedimento sono:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

- a) soccorso procedimentale in sede di istanza: massimo 10 giorni;
- b) approvazione atto di concessione: massimo 90 giorni dalle eventuali integrazioni documentali;
- c) erogazione dell'anticipazione: massimo 60 giorni dalla presentazione della garanzia;
- d) soccorso procedimentale in sede di rendiconto: massimo 10 giorni;
- f) approvazione rendiconto: massimo 90 giorni dalle eventuali integrazioni documentali, termine previsto alla lettera b);
- g) liquidazione dell'intero contributo o della quota a saldo (in caso di richiesta dell'anticipazione): massimo 60 giorni dall'approvazione del rendiconto

Art. 19 – Controlli

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, ex ante e/o ex post concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di Agevolazione, ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445/2000. L'impresa beneficiaria deve impegnarsi a consentire e agevolare le attività di controllo da parte del soggetto istruttore, nonché a fornire tutte le informazioni ed i documenti giustificativi relativi all'agevolazione. Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca delle agevolazioni. Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 20 – Rinuncia e Revoca

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte alle agevolazioni richieste, dovranno darne tempestiva comunicazione, e comunque entro 15 giorni dalla concessione, all'indirizzo PEC: tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it.

In tutti gli altri casi, in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte con l'accettazione implicita del beneficio o di mancanza originaria o sopravvenuta dei requisiti di ammissibilità o per dichiarazioni false o reticenti, l'Amministrazione disporrà la revoca totale o parziale della concessione, e il recupero delle somme qualora già erogate, con aggravio di oneri come per legge. **La revoca a seguito di rinuncia oltre il termine previsto nel presente articolo e in tutti gli altri casi indicati nel presente Avviso comporta l'impossibilità di presentare nuova domanda per due Avvisi successivi.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

Art. 21 – Ricorsi

Gli atti adottati in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss.mm.ii. del D.lgs.104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R.24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 22 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sul sito www.regione.sardegna.it, sezione Bandi e gare dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio. Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo PEC: tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it, fino a 5 giorni antecedenti la data di chiusura della piattaforma per la trasmissione delle domande.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti, a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, nella medesima sezione nella quale è pubblicato l'avviso.

Eventuali richieste di carattere strettamente tecnico sul funzionamento della piattaforma potranno essere inoltrate al servizio di assistenza SIPES al seguente indirizzo e-mail: supporto.sipes@sardegna.it, secondo le modalità meglio precisate nella Guida alla presentazione della domanda, disponibile nella pagina di pubblicazione dell'avviso, alla quale si rimanda per qualsiasi informazione relativa alla procedura di registrazione dell'utenza e alla presentazione della domanda.

Art. 23 – Privacy

I dati personali identificativi (nominativi, indirizzi, contatti telefonici, posta elettronica, codice fiscale), comunicati nella domanda e acquisiti in occasione dell'espletamento del presente procedimento, come da Informativa accessibile dall'apposito link reso disponibile sulla piattaforma SIPES – Scheda PRIVACY.

Art. 24 – Disposizioni finali

L'Amministrazione regionale, anche per il tramite di soggetti delegati, può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento dell'investimento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del turismo

Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese

agevolato e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggette le imprese beneficiarie, anche successivamente alla data di erogazione dell'aiuto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione ai nuovi orientamenti comuni. Per l'attuazione operativa degli interventi, l'amministrazione può avvalersi di soggetti individuati mediante procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, o tramite l'affidamento in house.

L'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione ai nuovi orientamenti comunitari vigenti.

La Direttrice del Servizio

Angela Maria Dedola